



TOSCANA

Caos scuola. Ripartire dalle priorità

Da circa due mesi il mondo della scuola è costretto ad una folle corsa per seguire i diktat di Viale Trastevere. Imposti più per propaganda che per risolvere gli annosi problemi del personale della scuola e dei precari.

Sia le procedure di immissione in ruolo che quelle delle supplenze di docenti e ata sono stati informatizzati limitando fortemente qualsiasi possibilità di correzione da parte dell'Ufficio scolastico regionale e di quelli provinciali. Riguardo alle GPS, la procedura informatica non ha trasmigrato i servizi da seconda a prima fascia e non ha riconosciuto le rettifiche di punteggio fatte dagli istituti scolastici e non ha caricato i titoli culturali.

In questo periodo, le scriventi Organizzazioni sindacali, si sono prodigati in un lavoro di supplenza perché hanno a cuore le sorti di tante precarie e precari, ma c'è la certezza che a settembre ne deriverà una mole di lavoro aggiuntivo per le segreterie degli istituti scolastici.

Ma ad oggi non sappiamo chi farà questo lavoro, perché senza una deroga al contingente Ata nelle scuole, queste non potranno aprire ed essere operative.

Per questi motivi poniamo con forza due priorità all'attenzione del Direttore generale dell'Ustr Toscana.

1) Chiediamo che venga dato urgentemente seguito alla distribuzione dei posti in deroga per il Personale ATA facendo notare come ogni anno questo organico tenti di soddisfare le esigenze e le difficoltà che affrontano le istituzioni scolastiche della nostra Regione.

Già a partire dall'8 scorso, con nota Nota 20730 - Adeguamento organico di diritto alle situazioni di fatto personale ATA a.s. 2021-2022 - l'Ustr Toscana avrebbe consentito al personale Ata l'assegnazione provvisoria, agevolandolo così nel ricongiungimento familiare anche in possesso di L. 104 per se stesso o per familiare.



TOSCANA

Chiediamo perciò che ci venga illustrato il prospetto di ripartizione con un immediato confronto per procedere con celerità a tali assegnazioni provinciali.

2) Al fine di prendere in seria considerazione ciò che sta accadendo in questi giorni per quello che riguarda le GPS, ossia:

- Candidati spostati dalla prima alla seconda fascia o viceversa con punteggi errati, pertanto con conseguenze di penalizzazione e mancata trasparenza nelle procedure;
- Candidati che per effetti di richiesta di inserimento in elenchi aggiuntivi, allo stato attuale non risultano nemmeno presenti a sistema, e non possono esprimere alla propria candidatura

Chiediamo che dopo l'inserimento delle scelte delle scuole, ovvero dal 22 agosto prossimo, non si proceda immediatamente alla elaborazione della scelta sedi, ma che si dia il tempo agli ambiti provinciali di finire di caricare i servizi di chi è passato dalla seconda alla prima fascia GPS e, parallelamente, si correggano i punteggi delle GPS, a partire da chi in prima fascia è "papabile" per l'immissione in ruolo, perciò entro fine agosto. Questa scelta fermerebbe centinaia di contestazioni.

Apprezziamo il lavoro e lo sforzo dei tanti lavoratori degli ambiti territoriali e della Direzione come Ufficio IV ma riteniamo e confidiamo in un suo urgente intervento necessario a tutelare tutte le procedure attivate dal Ministero e che si stanno svolgendo in maniera affrettata, a tutela della Regione da lei diretta.

FLC CGIL
Toscana

CISL Scuola
Toscana

UIL Scuola RUA
Toscana

SNALS Confsal
Toscana

Fed. GILDA
Unams Toscana